

## L'agenda del condominio

Fonte CONFEDILIZIA

### Lunedì 24 luglio Modello 730/2017

● Proprietari di immobili e amministratori di condominio: presentazione in via telematica, direttamente dal contribuente all'Agenzia delle entrate della dichiarazione dei redditi Modello 730/2017 (redditi 2016), precompilato dall'Agenzia delle entrate o ordinario.

La dichiarazione è presentata negli stessi termini e con gli stessi criteri indicati alla voce «termine» nella scadenza «Modello 730» in data 7 luglio. Per la compilazione del Quadro K da parte dell'amministratore di condominio, si rinvia alla scadenza «Modello 730» in data 7 luglio.

### Lunedì 31 luglio Cedolare secca

● Proprietari di immobili: versamento della cedolare secca, con la maggiorazione dello 0,40%, a titolo di saldo per il 2016 e di primo acconto per il 2017. Il versamento a saldo per il 2016 è pari all'imposta dovuta per l'intero anno, al netto dell'acconto già versato. L'acconto per il 2017 è calcolato nella misura del 95% della cedolare secca dovuta per

l'anno precedente ed è dovuto solo nel caso in cui la stessa supera i 51,65 euro. Deve essere corrisposto in due rate, a giugno e a novembre (quando l'importo complessivo sia pari o superiore a 257,52 euro), oppure in un'unica soluzione a novembre (quando l'importo complessivo sia inferiore a 257,52 euro). Nel caso di due rate: la prima, nella misura del 40% del 95% dell'imposta dell'anno precedente, va versata entro il 30 giugno (o entro lunedì 31 luglio, con la maggiorazione dello 0,40%); la seconda, nella misura del restante 60% del 95%, entro il 30 novembre. Nel caso di unica soluzione, la rata, nella misura del 95%, va versata entro il 30 novembre. La cedolare è versata (saldo e acconto prima rata) entro il 30 giugno.

Il termine del 30 giugno può essere differito a lunedì 31 luglio con applicazione della maggiorazione dello 0,40%.

L'imposta dovuta può essere versata in rate mensili di pari importo a partire dal 30 giugno o dal 31 luglio ma non oltre il mese di novembre.

Le rate successive alla prima scadono il giorno 16 di ogni mese, se il contribuente è titolare di partita Iva; scadono, invece, alla fine di ciascun mese per i contribuenti non titolari di partita Iva.

Il versamento del secondo acconto - con scadenza 30 novembre - non può essere rateizzato. Versamento con Modello F24 Codici-tributo: 1842 (saldo), 1840 (acconto prima rata), 1841 (seconda o unica rata d'acconto). Il versamento in acconto della cedolare non è obbligatorio nel primo anno di applicazione della cedolare. In caso di presentazione del Modello 730, l'acconto è trattenuto dal sostituto d'imposta che provvederà ai necessari incasamenti.

### Lunedì 31 luglio Irpef ed addizionali

● Proprietari di immobili: versamento dell'Irpef, con la maggiorazione dello 0,40%, a titolo di saldo per il 2016 e di primo acconto per il 2017. Il versamento a saldo per il 2016 è pari all'imposta dovuta sul reddito complessivo, al netto delle ritenute, dei crediti d'imposta e degli acconti versati. L'acconto per il 2017 è calcolato nella misura del 100% dell'importo indicato al rigo «differenza» della dichiarazione per l'anno precedente ed è dovuto solo se il debito che risulta dalla dichiarazione al rigo «differenza» supera 51,65 euro.

